

Notizie al femminile

Uomini e donne rispondono ai farmaci in maniera differente, hanno un sistema immunitario che non reagisce nel medesimo modo agli stimoli esterni e sono soggetti in misura diversa all'insorgenza di determinate patologie.

La medicina di genere, prima ancora di essere una scienza, è quindi una forma di sensibilità che si contrappone a una ricerca scientifica da sempre abituata a pensare alla donna come a un "piccolo uomo".

Questa rubrica si propone di fornire le notizie più importanti riguardanti la salute e il benessere femminile;

si farà riferimento ai temi trattati nelle più recenti conferenze stampa, alle iniziative di genere, alle campagne medico-informative, alle nuove ricerche, ai farmaci, ai trattamenti e ai centri di elezione per la cura delle patologie femminili.

di **Monica Faganello**, farmacista

OSTEOPOROSI. PROMUOVERE L'ASSUNZIONE DI VITAMINA D

Nonostante le donne italiane considerino l'osteoporosi una patologia grave, sono poche quelle che si sentono esposte al rischio di svilupparla e sebbene tre donne su cinque considerino utile l'assunzione di vitamina D come prevenzione di questa patologia, solo in poche la assumono. E' questo il dato che emerge da una recente indagine Onda, l'Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna, condotta su 600 donne italiane di età compresa fra i trentacinque e i sessantacinque anni. Solo un'intervistata su dieci, infatti, assume la vitamina D, nonostante il 58% riconosca l'importanza di questa sostanza per favorire la salute delle ossa. Poiché il pensiero comune è di ritenere l'osteoporosi una malattia tipica della donna anziana e di quella in menopausa, la prevenzione di fatto viene fatta solamente in età adulta: appena il 31% delle donne intervistate, infatti, ritiene sia importante attuare comportamenti preventivi già durante l'infanzia e l'adolescenza, periodi in cui l'accumulo di calcio è cruciale per un corretto sviluppo delle ossa. Sempre dal sondaggio emerge che il fattore cardine della prevenzione è rappresentato soprattutto dall'adozione di uno stile di vita sano e dall'assunzione di calcio: oltre all'età e alla menopausa, un errato stile di vita caratterizzato da un'alimentazione sbagliata, poca attività fisica e abuso di fumo e alcol, la familiarità e la mancanza di sostanze necessarie per l'organismo sono, infatti, fattori importanti per l'insorgenza della malattia. Solo il 12% delle donne intervistate fa uso della vitamina D a scopo preventivo o come cura, sebbene circa tre su cinque la considerino una sostanza necessaria per la prevenzione della malattia. Tra chi soffre di osteoporosi, la vitamina D viene assunta prevalentemente in associazione alla terapia di base, su consiglio del medico di medicina generale, seguito dal reumatologo e dall'ortopedico. "L'osteoporosi – ha spiegato la presidente di Onda, Francesca Merzagora – è una patologia a largo impatto sociale, con diverse e comprovate conseguenze negative di matrice sanitaria, sociale ed economica, spesso sottovalutata e affrontata con grave ritardo. Si tratta, infatti, di una malattia silenziosa, che può progredire per diversi anni fino a quando viene confermata la diagnosi o finché non avviene una frattura. È un tema di cui tutte le donne hanno sentito parlare, ma su cui solo il 29% si sente ben informata. Tale informazione deriva perlopiù da canali non scientifici, primi fra tutti i mass media (55%) e il passaparola (45%); al terzo posto figura la classe medica, in particolare il medico di famiglia (35%). Risulta fondamentale aumentare le attività di sensibilizzazione rivolte alla popolazione sulle possibilità di prevenire questa patologia con un corretto stile di vita e assumendo le giuste quantità di calcio e vitamina D. In quest'ottica, Onda organizza ogni anno, in occasione della giornata mondiale dedicata all'osteoporosi, un'H-Open Day, in collaborazione con gli ospedali italiani premiati con i nostri Bollini Rosa, con l'obiettivo di offrire alle donne consulenze ed esami gratuiti".

FarBanca

Tradizione e futuro
al servizio del mondo
della farmacia

Prodotti e servizi progettati per
supportare in modo completo,
pratico e concreto la vostra attività.



Servizi disponibili anche presso le Filiali di:



Banca Popolare di Vicenza



Banca Nuova

Gruppo Banca Popolare di Vicenza

Messaggio promozionale. Per le condizioni contrattuali si rinvia ai Fogli Informativi disponibili presso gli sportelli di ogni Banca del Gruppo Banca Popolare di Vicenza e sul relativo sito internet.

www.farbanca.it



FarBanca

Gruppo Banca Popolare di Vicenza



LA SALUTE DELLA DONNA AL CENTRO DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DELL'UE

Tutelare la salute della donna significa tutelare la salute di un'intera famiglia. Per questo motivo la prevenzione di alcune patologie femminili sarà al centro del prossimo semestre di Presidenza italiana dell'UE, durante il quale il Ministro Lorenzin guiderà la Commissione Salute e organizzerà in ottobre una conferenza ministeriale ad hoc dal titolo "La salute della donna: un approccio life-course" alla quale parteciperanno i Ministri della sanità dei vari Stati Membri dell'Unione Europea. Questi appuntamenti saranno occasione di confronto, riflessione e scambio sul tema della salute femminile nelle diverse fasi della vita e metteranno a fuoco alcuni temi importanti tra i quali la salute sessuale e riproduttiva, gli stili di vita e i tumori femminili. Per ogni tema si procederà alla presentazione dello stato dell'arte nell'Unione Europea, portando a termine alcuni approfondimenti specifici per poi aprire una discussione/

condivisione delle esperienze concrete di attuazione nelle politiche dei vari Stati Membri. Nella sessione sulla Salute Sessuale, proprio in relazione all'attenzione che il Ministero vuole richiamare sull'endometriosi, è previsto uno specifico approfondimento su "Endometriosi e dolore sessuale".

"In tema di prevenzione – ha dichiarato il Ministro Lorenzin- ci confronteremo poi sull'importanza dei corretti stili di vita, con un approfondimento specifico sull'alimentazione e l'attività fisica nelle diverse fasi di vita della donna. Gli stili di vita giocano, infatti, un ruolo importante sul mantenimento dello stato di salute della popolazione. Un'adeguata attività fisica svolta nell'infanzia e adolescenza, ad esempio, contribuisce a far raggiungere il picco ottimale di massa ossea essenziale nella prevenzione dell'osteoporosi nella menopausa".

FARMACI E GRAVIDANZA: IN RETE LE INDICAZIONI D'USO

www.farmaciegravidanza.gov.it è il sito dedicato al corretto uso dei farmaci in gravidanza che da giugno sta generando un notevole volume di traffico e visualizzazioni nella rete.

I dati registrati dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA), che ha realizzato l'iniziativa di comunicazione scientifica, parlano chiaro. Sono oltre 4.600 le visite nel periodo che va da maggio a giugno, con 3.700 utenti unici e più di 20.000 visualizzazioni di pagina complessive. Gli utenti sono 50% uomini e 50% donne, in prevalenza tra i 25 e i 34 anni (33,50%), a seguire la fascia 18-24 (27,50%) e al terzo posto i visitatori tra i 35 e i 44 anni (15,50%).

"Farmaci e gravidanza" è un progetto nato dalla considerazione del preconcetto molto diffuso tra le neo o future mamme che l'uso dei farmaci durante la gravidanza sia legato alla comparsa di anomalie nel feto. I dati scientifici dimostrano invece che gli effetti teratogeni accadono solamente nel 2% dei casi.

Per questo motivo è importante ristabilire un approccio consapevole all'uso del farmaco in gravidanza perché interrompere le terapie o evitare di assumere i farmaci necessari a sconfiggere determinate patologie può essere rischioso sia per la mamma che per il nascituro. Il sito www.farmaciegravidanza.gov.it ha oltre 400 schede di approfondimento che illustrano le principali patologie ricorrenti e intercorrenti in gravidanza e offrono informazioni sui farmaci che è possibile assumere per curarsi, scegliendo in particolare quelli più sicuri (profilo beneficio/rischio più favorevole).

Per le mamme è stato realizzato anche l'opuscolo "Guida al corretto uso dei farmaci in gravidanza", scaricabile dal sito, che affronta le trentuno patologie più rilevanti e fornisce consigli utili per il periodo che va da prima del concepimento alla gravidanza sino all'allattamento.



Naturale, efficace, conveniente.

NASCE LA LINEA DI PRODOTTI PROFAR PER LA CURA DEI CAPELLI
IN ESCLUSIVA PER I FARMACISTI IN COOPERATIVA

La tua marca privata PROFAR aggiunge alle oltre 180 referenze in commercio una nuova linea di prodotti cosmetici per la cura dei capelli. Senza parabeni e tensioattivi chimici, la Linea Capelli PROFAR garantisce la salute dei capelli grazie alle proprietà degli estratti naturali e alla qualità testata dal Comitato Scientifico dei

Farmacisti. PROFAR rappresenta il modo più sicuro per soddisfare i tuoi clienti, con prodotti più convenienti per loro e maggiori margini di guadagno per te.

Con PROFAR la soddisfazione è naturale.

